

del rapporto di lavoro, mentre invece la tassazione separata secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 1, lettera a) del Tuir, in caso di transazione alla cessazione del rapporto di lavoro.

In ipotesi invece di transazione cd «novativa», avendo le parti inteso estinguere il precedente rapporto giuridico sostituendolo con uno nuovo nell'ambito del quale transare, sono esclusi obblighi contributivi; ai fini fiscali, la novazione soggettiva del rapporto di lavoro impedisce la fruizione del regime della tassazione separata regolato dall'articolo 17, comma 1, lettera a), Tuir in quanto tale regime è applicabile in connessione con la risoluzione del rapporto di lavoro non realizzatosi nel caso della novazione. In questo caso, quindi, la vigente normativa impone al sostituto d'imposta di operare la ritenuta d'acconto del 20%, giusto il disposto dell'art. 67, comma 1, lett l, del Tuir.

DIRITTO E SPORT

22

Riconoscimento sportivo

Una Asd è affiliata a un Ente di promozione sportiva (Eps), è in possesso di tutti i requisiti previsti in termini di forma e contenuto dell'atto costitutivo e statuto ed è in regola con l'adempimento della trasmissione del modello Eas. Non risulta tuttavia iscritta presso il registro delle società e associazioni sportive tenuto dal Coni. Tale omissione può comportare, in sede di accertamento da parte dell'Agenzia delle entrate, il disconoscimento dello status di Asd e quindi delle agevolazioni fiscali connesse? Come difendersi in sede di eventuale successivo contenzioso? Al fine di evitare rilievi in sede di controlli come è possibile sanare l'omissione?

M.T.

Risponde Maurizio Mottola

L'unico organismo certificatore dello status di sodalizio sportivo dilettantistico (società sportiva dilettantistica - Ssd o associazione sportiva dilettantistica - Asd, riconosciuta ai fini sportivi) è il Coni.

Tale esclusiva attribuzione è prevista dall'art. 7 del dl. n. 136 del 28.05.2004, convertito nella L. n. 186 del 27.07.2004.

In base al dettato normativo contenuto nel decreto citato:

- le agevolazioni previste in materia tributaria possono essere beneficiate solo dalle Ssd e dalle Asd in possesso del riconoscimento sportivo rilasciato dal Coni
- il Coni si impegna a trasmettere annualmente all'Agenzia delle entrate l'elenco delle Ssd e delle Asd riconosciute ai fini sportivi.

Nel 2004, per esigenze di carattere amministrativo interne, il Coni ha istituito il registro delle società e associazioni sportive dilettantistiche (in seguito «il registro»), presso il quale iscrivere le Ssd e le Asd riconosciute ai fini sportivi.

Attraverso specifica delega da parte del consiglio nazionale, il Coni ha attribuito agli Eps (così come alle Federazioni sportive nazionali - Fsn e alle Discipline sportive associate - Dsa) il potere di rilasciare il riconoscimento sportivo nei confronti delle Ssd e delle Asd, attraverso la procedura dell'affiliazione.

Gli Eps (così come le Fsn e le Dsa) successivamente trasmettono al Coni i dati relativi alle Ssd e alle Asd affiliate e poi perfezionano l'iter attraverso la richiesta di iscrizione delle stesse presso il registro.

Il Coni quindi comunica all'Agenzia delle entrate l'elenco delle Ssd e delle Asd riconosciute, evidenziando quelle iscritte e quelle non iscritte presso il registro.

Ne consegue che l'Asd oggetto del presente quesito, in quanto affiliata presso un Eps, è in possesso del riconoscimento sportivo, quantunque questo sia considerato, in termini amministrativi, «provvisorio» fino al momento del «perfezionamento» mediante iscrizione dell'Asd presso il registro.

Alla luce di quanto descritto, in sede di eventuale accertamento da parte dell'Agenzia delle entrate nei confronti dell'Asd, non può essere operato il disconoscimento dello status di Asd e quindi delle agevolazioni fiscali connesse, a causa dell'omessa iscrizione dell'Asd presso il registro.

Se ciò dovesse comunque accadere, i motivi di diritto che l'Asd può avanzare a propria difesa, in sede di contenzioso, sono sostanzialmente i seguenti:

- il riconoscimento sportivo (e quindi il disconoscimento) è prerogativa esclusiva del Coni;
- l'Asd è in possesso del riconoscimento sportivo in forza dell'affiliazione presso un Eps;
- l'Eps ha rilasciato all'Asd il riconoscimento sportivo attraverso la procedura dell'affiliazione in forza di apposita delega da parte del consiglio nazionale del Coni;
- l'omessa iscrizione dell'Asd presso il registro rappresenta solo una violazione formale di un iter amministrativo interno

EDITORIA

11.3

Percentuale dovuta

Come viene stabilito il compenso dovuto per diritto di seguito?

V.F.

Risponde Matteo De Donatis

Il compenso è calcolato sul prezzo di vendita, al netto dell'imposta, in base percentuale differenziata in relazione ai diversi scaglioni così individuati (il compenso complessivo da corrispondere non può in nessun caso essere superiore a 12.500 euro):

- 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra 3.000 e 50.000 euro;
- 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra 50.000,01 e 200.000 euro;
- 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra 200.000,01 e 350.000 euro;
- 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra 350.000,01 e 500.000 euro;
- 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore a 500.000 euro.

N 1076 11.3

Ufficio e dispense

Sono associato in uno studio di professionisti. Vorremmo produrre delle dispense da distribuire ai

dipe fotoc vinc

Risp No.1 la rip zaziu (e, co speci ossic del l con l

1.2

La

Si nel c migl costi

Risp L'ipo nen.

Nelle vori direc bilec del 4 parta valic requ extra ti di c

1.2

CR

Si to de Un nell' nell' può t

Risp Nel c credi ri dei Nell'

biti e del c utili. per lo sto a prest Per q

25 / luglio / 2011